

Partecipa con funzioni consultive, referenti di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267) il Segretario Comunale Silvano Arru.

Premesso che:

- la Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna fin dal 17 gennaio 2026 ha comunicato e diramato gli Avvisi di condizioni meteorologiche avverse per “vento e mareggiate” e per “piogge e temporali” emesso dal CFD-settore meteo di ARPAS;
- la Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna ha adottato e diramato l’“AVVISO DI CRITICITÀ PER RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO” colore “ROSSO” prot. n. 427 del 18 gennaio 2026;
- il Comune di Calangianus nel pomeriggio/sera del 19/01/2026 dalle ore 00:00 alle ore 24.00 circa è stato interessato da un violento ciclone accompagnato da un nubifragio di importante e notevole intensità, che ha determinato uno stato di calamità naturale, così come definito dall’art. 1 della L.R. 21/11/1985 n. 28, causando danni nel centro urbano, alle strutture pubbliche e private, nonché nelle campagne circostanti;

Dato atto che:

- a seguito dell’evento ciclonico di carattere straordinario, il Sindaco ha immediatamente allertato il Personale dipendente del Comune di Calangianus, al fine di evitare un aggravio della situazione e prevenire potenziali ulteriori danni e tutelare l’incolumità della popolazione;
- con Ordinanza Sindacale n. 3 del 19/01/2026 è stato attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), considerate gli avvisi meteo e le allerte di protezione civile di rilevante impatto locale comportante grave rischio per la pubblica incolumità in ragione delle caratteristiche dell’evento stesso, per garantire adeguata sicurezza alle persone residenti e/o dimoranti in tutto il territorio comunale, mediante l’impiego della Polizia Locale e di altre Forze di Polizia, al fine di assicurare nell’ambito del territorio Comunale la direzione ed il coordinamento di tutte le attività necessarie a garantire la sicurezza e l’incolumità delle persone;
- il Sindaco nel suo ruolo di Autorità Comunale di Protezione Civile, al verificarsi dall'emergenza, assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari, svolgendo tali azioni nell’ambito del territorio comunale attraverso il personale del Comune e con l’impiego delle risorse umane e strumentali presenti a livello comunali, anche utilizzando il potere di ordinanza;
- Ritenuto necessario procedere alla dichiarazione dello stato di calamità naturale per gli eventi di cui in oggetto e ritenendo opportuno avviare la procedura;
- Atteso che la situazione dei danni cagionati al patrimonio pubblico e privato potrebbe variare in quanto sono ancora in corso i controlli necessari a valutare tutte le criticità nell’intero territorio per l’inventario degli eventuali danni subiti e delle risorse necessarie per i ripristini;
- Ritenuto che la situazione venutasi a creare debba essere qualificata in termini di “calamità naturale” ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 della Legge regionale n. 28 del 21 novembre 1985 che, al comma 4 testualmente recita “(...) s’intende per calamità naturale l’insorgere di situazioni che comportano grave danno alla incolumità delle persone e ai beni e che per la loro natura o estensione debbano essere fronteggiate con interventi tecnici urgenti e straordinari”;

- Accertata pertanto, la necessità di dichiarare lo Stato di Calamità Naturale, ai sensi dell'art. 2 della menzionata normativa legislativa regionale;
- Considerato che risulta necessario mettere a disposizione le risorse necessarie per definire, tenendo conto delle situazioni più critiche, le priorità di intervento e realizzare le opere urgenti di ripristino, di prevenzione e soccorso necessarie, scongiurare ulteriori danni più consistenti ed eliminare le situazioni di più immediato pericolo per persone e cose;
- Ritenuto, altresì, di dover procedere in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 49/16 del 28.11.2006, avente ad oggetto "Disciplina relativa all'iter procedurale ai fini dell'accertamento dei danni da calamità naturali e eventi eccezionali da avverse condizioni atmosferiche" nelle quali viene affidato "alle Amministrazioni Comunali la competenza per la segnalazione ai Servizi Ripartimentali dell'Agricoltura degli eventi calamitosi avvenuti sui territori di competenza";
- compatibilmente con le difficoltà e gli impedimenti tecnico/logistici derivanti dagli effetti degli allagamenti, dai primi sopralluoghi effettuati sul territorio è stata rilevata la presenza di ingenti danni di seguito sinteticamente, riportati:

Patrimonio pubblico:

- *danni alla pavimentazione delle strade comunali con ostruzione dei ponti per trasporto solido (rocce e arbusti);*
- *infiltrazioni nei luoghi di culto;*
- *dissesto delle strade rurali di campagna;*

PRESO ATTO altresì che l'evento meteorico ha innescato ulteriori e potenziali situazioni che comportano un danno al comparto agricolo;

EVIDENZIATO che si rende quindi necessario ed urgente, un immediato e specifico intervento, per far fronte alla situazione di emergenza che si è verificata;

VALUTATO che interventi tecnici urgenti e straordinari riguardano:

1. la tutela delle reti stradali e di distribuzione dei servizi pubblici;
2. altri interventi urgenti necessari dalle situazioni di emergenza verificatesi;

CONSIDERATO che l'ufficio Tecnico Comunale sta eseguendo dei sopralluoghi e sta provvedendo a rilevare la quantità dei danni causati;

ACCERTATA la necessità di dover dichiarare lo stato di calamità naturale nel territorio del Comune di Calangianus;

VISTI

- il D.lgs. 18/08/2000 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L.R. 21/11/1985 n. 28 "Interventi urgenti per le spese di primo intervento sostenute dai comuni, province e Comunità montane in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche";

- il D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- Il Vigente Statuto Comunale;
- Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- di dichiarare lo stato di calamità naturale nel territorio del Comune di Calangianus per i danni causati dalle avverse condizioni meteorologiche derivanti blocco anticiclonico presente sull'Europa orientale nelle giornate del 19-20 e 21;
- di riservarsi di richiedere alla R.A.S., ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 28 del 21 novembre 1985, un apposito contributo sulle spese per gli interventi urgenti volti a fronteggiare l'emergenza verificatasi a seguito del dichiarato stato di calamità naturale, al fine di intervenire sul territorio e ripristinare gli immobili danneggiati, ad oggi, in corso di accertamento;
- di autorizzare il Responsabile dell'Area Tecnica a procedere all'adozione di tutti gli atti ed adempimenti connessi e consequenziali al presente deliberato con particolare riguardo alle opere di somma urgenza ed indifferibili;
- di trasmettere copia della presente delibera alle competenti autorità Regionali per la concessione dei benefici finanziari previsti dalle norme vigenti in materia di calamità naturali;
- di trasmettere la presente deliberazione di dichiarazione dello stato di calamità naturale, per i provvedimenti di rispettiva competenza, ai seguenti Enti:
 - *Direttore Generale della Protezione Civile – tramite SIPC;*
 - *LAORE – tramite piattaforma bandi LAORE - SIAR;*
 - *ALTRI ENTI INTERESSATI*

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica

Data: 28-01-2026

Il Responsabile del Servizio
Arch. Dario Angelo Andrea Ara

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità contabile

Data: 28-01-2026

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Lucia Anna Giua

Letto ed approvato, il presente verbale viene come appresso sottoscritto

Fabio Albieri

Silvano Arru

(Il Presidente)

(Segretario Comunale)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Calangianus, li 28-01-2026

Il Segretario Comunale
Silvano Arru

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)